



*PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA*

*PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI*

*L'AQUILA*

*ANNO GIUDIZIARIO 2022*

*INTERVENTO*

*DEL PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA*

*DOTT. ALESSANDRO MANCINI*



*L'Aquila, Palazzo dell'Emiciclo*

Grazie, Signora Presidente per la Sua relazione, come sempre puntuale ed esaustiva, sullo stato della giurisdizione nel Distretto aquilano.

Ritengo anzitutto doveroso, come già lo scorso anno, rivolgere un deferente e sentito pensiero a tutte le vittime della gravissima pandemia che tuttora affligge il nostro Paese ed il mondo intero, lasciandoci sgomenti di fronte al perdurare, sono ormai due anni, di un fenomeno tragicamente epocale.

Un sentito ringraziamento a tutti gli intervenuti a questa cerimonia, al sig. Prefetto de L'Aquila, alle Autorità civili, militari e religiose, a tutti i Procuratori e Sostituti delle Procure del Distretto, ai Colleghi della Magistratura togata ed onoraria, a tutto il Personale amministrativo per l'encomiabile impegno quotidianamente profuso, tra persistenti e gravi carenze personali e materiali ed in piena emergenza sanitaria, garantendo, nonostante tutto, un efficiente ed adeguato livello dei servizi.

Un cordiale saluto ai rappresentanti, rispettivamente, del Consiglio Superiore della Magistratura e del Ministro della Giustizia.

Un altrettanto cordiale saluto ai Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati ed a tutta l'Avvocatura abruzzese.

Un sincero apprezzamento ed un ringraziamento a tutte le FF.OO sempre protagoniste nel sostenere le istanze di Giustizia, di Sicurezza e di Legalità.

Dato il contesto emergenziale in cui tuttora ci dibattiamo, ritengo opportuno esporre, in estrema sintesi, i dati salienti dell'attività svolta dalla Procura Generale al servizio dei cittadini, in un periodo, quale quello di interesse, particolarmente impegnativo per le ragioni già enunciate.

Sotto il profilo organizzativo, di cui si darà conto, vale premettere che l'Ufficio della Procura Generale è costituito quale custode e garante dell'osservanza del principio del giusto processo affermato dall'art. 111 della Costituzione, secondo le guida declinate dal CSM,<sup>1</sup> che indica tre obiettivi fondamentali, corrispondenti ad altrettanti principi il raggiungimento dei quali rientra nella piena responsabilità dei titolari esclusivi dell'azione penale, quali in particolare:

- 1- la ragionevole durata del processo;
- 2- il corretto, puntuale ed uniforme esercizio dell'azione penale nel rispetto delle norme sul giusto processo;
- 3- l'efficienza nell'impiego della polizia giudiziaria, nell'uso delle risorse tecnologiche e nella utilizzazione delle risorse finanziarie.

Alla verifica dell'effettivo conseguimento di tali finalità, per quanto già rilevato, deve appunto conformarsi l'azione di vigilanza del Procuratore Generale, nel quadro di quel "ruolo di garanzia" richiesto, in modo fermo e chiaro, dal legislatore secondo l'espressa disposizione normativa dell'art. 6 del D. l.vo 106/2006, ora estesa anche all'ambito delle comunicazioni istituzionale avente ad oggetto informazioni sui procedimenti penali, secondo la recente disposizione dell'art. 3 del D.L.vo n. 188/2021.

Ciò premesso, occorre evidenziare sin da ora che i positivi risultati conseguiti da questa Procura Generale, nel periodo di interesse, ed in particolare nel primo semestre del 2021, sono stati resi possibili grazie alla piena collaborazione di tutti i componenti dell'Ufficio, magistrati ed amministrativi, cui va il mio più grato riconoscimento.

Alcuni dati.

---

<sup>1</sup> "Circolare sulla organizzazione degli Uffici di Procura", art. 2, commi 1 e 2;

Con decreto esecutivo del 25 marzo 2021 è stato licenziato il nuovo Piano Organizzativo dell'Ufficio per il triennio 2020-2022,<sup>2</sup> aggiornato alla luce della Circolare del C.S.M. n. 18269/2020 del 17.12.2020 sull'Organizzazione degli Uffici di Procura, in ordine al quale, previa positiva interlocuzione con il Presidente della Corte d'appello, il Consiglio Giudiziario ha espresso all'unanimità parere favorevole.<sup>3</sup>

Le principali novità hanno riguardato anzitutto le competenze del Procuratore Generale, al quale sono stati assegnati ulteriori compiti, che ritengo significativi sia sotto il profilo dell'impegno diretto quale Dirigente in tutte le attività dell'Ufficio, così da poter validamente interloquire con i colleghi Sostituti e con gli uffici giudicanti sulle varie questioni organizzative e processuali, sia quanto alla perseguita uniformità delle statuizioni dell'Ufficio.

Con specifici ordini di servizio, si è provveduto a disciplinare e regolamentare delicati settori dell'Ufficio, altresì assumendo iniziative volte al miglior coordinamento nei rapporti "esterni", in particolare con le Procure del distretto, mirando ad individuare le prassi e le soluzioni alle comuni questioni giuridiche, sempre al fine di verificare il corretto ed uniforme esercizio dell'azione penale.

Tra queste in particolare ritengo dover segnalare:

- Il Protocollo di coordinamento investigativo tra le Procure della Repubblica presso i Tribunali ordinari e la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni nell'ambito del Distretto della Corte d'appello di L'Aquila, sottoscritto il 29 aprile 2021;<sup>4</sup>

---

<sup>2</sup> Decreto prot. n. 88/21 Int. del 25.03.2021

<sup>3</sup> Consiglio Giudiziario – Delibera del 25.05.2021

<sup>4</sup> Cfr. Verbale del 29.04.2021;

- Il Protocollo di Intesa ai sensi dell'art. 166 *bis* Disp. Att. CPP tra il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di L'Aquila e i Procuratori della Repubblica del Distretto in materia di appello, che introduce forme di coordinamento affinché il Procuratore Generale sia tempestivamente informato delle determinazioni del Procuratore della Repubblica in ordine all'eventuale impugnazione della sentenza di primo grado;<sup>5</sup>
- Il Decreto sulla formazione ed aggiornamento delle tabelle infradistrettuali,<sup>6</sup> adottato secondo criteri innovativi che prevedono l'assegnazione numerica dei magistrati parametrata in ragione delle dimensioni degli Uffici – cedenti e riceventi –, escludendo pertanto, come già in passato, l'impiego quali supplenti e/o coassegnatari dei magistrati in servizio presso le Procure a ridotto organico, segnatamente quelle in accorpamento;
- La Convenzione sottoscritta con Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di L'Aquila per l'espletamento del servizio di volontariato presso questa Procura Generale;<sup>7</sup>
- La Convenzione siglata con il Comune di L'Aquila per l'accesso alla Banca Dati Demografica;<sup>8</sup>
- L'istituzione del sito internet di questa Procura Generale,<sup>9</sup> che si propone di rendere un servizio a tutti gli utenti della giustizia, in particolare fornendo, oltre alle ordinarie informazioni sugli orari di apertura al pubblico degli uffici, sui recapiti telefonici e sulla dislocazione logistica, altre notizie sui vari servizi e sulle novità legislative di interesse generale, consentendo altresì di scaricare i modelli per richiedere certificati ed atti.

---

<sup>5</sup> Cfr. Verbale del 16.07.2021

<sup>6</sup> Decreto del 7.06.2021;

<sup>7</sup> Cfr. atto di Convenzione del 25.08.2021

<sup>8</sup> Cfr. atto di Convenzione del 15.10.2021

Sarà altresì così possibile pubblicare i bandi di concorso per gli *stages* formativi ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 69/2013.<sup>10</sup>

Parallelamente alle modifiche di carattere organizzativo, sono stati assunti solleciti provvedimenti, anche d'intesa con la Conferenza permanente presso la Corte d'appello, onde assicurare una maggiore sicurezza e funzionalità degli accessi al Palazzo di Giustizia e delle misure di prevenzione sanitaria nell'attuale, perdurante emergenza epidemica.

In particolare, si segnalano i seguenti:

- Il Decreto in materia di misure di sicurezza del Palazzo di Giustizia,<sup>11</sup> adottato all'esito di articolata attività ispettiva nel contesto degli interventi strutturali progettati ed in parte avviati, dalla quale erano emerse numerose criticità, tali da inficiare lo standard di sicurezza dell'edificio;
  
- Il Decreto per l'applicazione della disciplina in materia di obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde Covid – 19 da parte dei magistrati ordinari ed onorari del distretto,<sup>12</sup> adottato in via di urgenza, stante il termine di decorrenza delle disciplina in materia fissato per il 15 ottobre 2021, con le prime misure organizzative necessarie in attuazione delle Linee Guida del Governo, di successiva emanazione, fermi restando i presidi sanitari preventivi già adottati in materia di contenimento del rischio di contagio da Covid-19;

---

<sup>9</sup> Decreto del 7.06.2021;

<sup>10</sup> Cfr. nota Ministero Giustizia del 10.11.2021. Dal settembre del 2014, ai sensi dell'articolo 73 del D.L. 69/2013 (convertito con legge 9 agosto 2013, n. 98), modificato dagli articoli 50 e 50-bis del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 (convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114), è stata prevista la possibilità di svolgere *stages* di formazione teorico-pratica della durata di diciotto mesi anche presso le Procure Generali e le Procure della Repubblica, per assistere e coadiuvare i magistrati requirenti. In precedenza la previsione normativa aveva riguardato solo gli uffici giudiziari giudicanti nella prospettiva dichiarata di consentire la nascita attorno a ciascun giudice del cosiddetto "Ufficio del processo".

<sup>11</sup> Decreto in data 12.07.2021

<sup>12</sup> Decreto in data 12.10.2021

- Il Decreto per l'applicazione della disciplina in materia di obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde Covid - 19 da parte del personale amministrativo in servizio presso gli uffici giudiziari della Procura Generale;<sup>13</sup>
- Il Decreto in materia di misure di sicurezza del Palazzo di Giustizia - Servizio di vigilanza all'ingresso,<sup>14</sup> adottato in previsione dell'attivazione del sistema di sorveglianza fisica dei due varchi di accesso posti al piano terra del Palazzo di giustizia, mediante apparecchiature di ispezione radiologiche (c.d. *metal detector*"), propedeutico all'imminente attivazione degli ingressi differenziati.

Altra importante iniziativa, su impulso di questo Ufficio, ha riguardato il riavvio della pratica edilizia, già definita con l'aggiudicazione del relativo appalto, relativa ai lavori per la realizzazione del nuovo ingresso del Palazzo di Giustizia, fermi da diversi anni, emblematicamente anticipati della rimozione della gru incombente sul cantiere e sulla principale via XX Settembre: rivolgo in tal senso un sincero ringraziamento al signor Sindaco dell'Aquila ed all'amministrazione comunale per il concreto intervento e la fattiva collaborazione prestati.

Sul piano più specificamente statistico, ad ulteriore conferma del notevole carico di lavoro smaltito, mi prego di segnalare solo alcuni, ma significativi dati:

- Quanto all'istituto dell'improcedibilità per speciale tenuità del fatto ex art. 131 *bis* CP, non è dato cogliere esiti di particolare rilevanza quale strumento di definizione di procedimenti in fase di cognizione di primo grado, come desumibile dall'apposizione del visto da parte di questo Ufficio sulle pronunce dei Tribunali del Distretto, mentre, in fase di appello, tale istituto registra un qualche incremento rispetto agli anni passati;

---

<sup>13</sup> Decreto in data 13.10.2021

<sup>14</sup> Decreto in data 6.10.2021

- Un leggero aumento si registra anche nell'applicazione dell'istituto della sospensione del procedimento con messa alla prova, con pressoché esclusivo riferimento, tuttavia, ai procedimenti di primo grado, confermandosi, viceversa, la sua limitatissima applicazione in sede di appello;
- Quanto all'istituto dell'avocazione obbligatoria, questa è stata disposta relativamente a sette procedimenti penali, già definiti da questo Ufficio, attività cui si accompagna una attenta vigilanza di questo Procuratore Generale in ossequio al dettato di cui all'art. 106 D.L.vo n. 106/2006, sul corretto, puntuale ed uniforme esercizio dell'azione penale nel rispetto delle norme sul giusto processo;
- Numerosi risultano altresì gli incidenti di esecuzione instaurati a seguito di istanze di rescissione del giudicato in virtù dell'istituto introdotto con l'art. 629 *bis* CPP, ancorché nella più parte dei casi manifestamente infondate;
- Quanto alle esecuzioni penali, nel periodo di interesse sono stati definiti n. 610 procedimenti per fine pena, indulto, amnistia ed altro su totali 633 pervenuti;
- L'Ufficio ha altresì fatto fronte complessivamente a n. 213 udienze di cui 148 avanti alla Corte d'appello, 9 in Corte d'appello d'assise, 52 presso il Tribunale di sorveglianza e 4 presso quello dei Minori;
- Quanto al personale amministrativo, la pianta organica di questo Ufficio non è stata ancora aggiornata e la complessiva vacanza si attesta attualmente al 38,71%, segnalandosi, in particolare, la scoperta totale delle previste quattro figure di funzionario giudiziario;



Dalle relazioni inviate dai Procuratori della Repubblica del Distretto, a cui tutti rivolgo il mio sincero plauso, in particolare a coloro che, tra notevoli difficoltà, operano presso i Tribunali destinati ad essere soppressi, non sembrano emergere, come già per l'anno 2020, significative variazioni dei dati, gli scostamenti registrati risultando a geometria variabile e comunque non significativi di un *trend* comune ed uniforme.

In particolare, nel periodo di interesse sono stati iscritti nel distretto complessivamente n. 26072 procedimenti penali a carico di noti (Mod. 21), di cui 1989 riguardanti reati ai danni delle c.d. fasce deboli (maltrattamenti, abusi sessuali, stalking etc.) e n. 23146 nei confronti di ignoti.

Infine, circa le ricadute dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 sulla produttività degli uffici giudiziari, ha già ampiamente riferito la signora Presidente.

Concludo rivolgendo ancora un caloroso saluto a tutti i presenti, nell'auspicio di un quanto più rapido superamento di questo così drammatico momento, veramente epocale, per un pronto ritorno alla dimensione umana ed istituzionale della normalità, operando concretamente tutti, spinti dal dovere morale, oltre che dalla speranza incoercibile, dell'ottimismo.

Ringrazio per l'attenzione.

L'Aquila, 22 gennaio 2022

**Il Procuratore Generale della Repubblica**  
**Manzini**

